

CANOTTAGGIO

In 1400 vogano nel futuro sul Lago di Comabbio

Da venerdì è Festival dei Giovani sotto la stella della Canottieri Corgeno. Invitati anche maestri di scacchi per allenare la mente dei giovanissimi

VARESE Corgeno, tutto pronto per l'invasione di 1400 canottieri in erba. Presentata ieri mattina a Villa Recalcati la diciannovesima edizione del Festival dei Giovani di canottaggio. È la kermesse giovanile per antonomasia e per la prima volta andrà in sponda, appunto, alla Canottieri Corgeno. Il sodalizio che si affaccia sul lago di Comabbio vivrà, da venerdì a domenica, tre giorni di canottaggio totale. Coinvolti gli atleti in età da terza media (Cadetti), seconda media (Allievi C), prima media e quinta elementare (Allievi B). C'è anche una classifica finale, rigorosamente a squadre (le prestazioni non sono neanche cronometrate). Al di là dell'aspetto agonistico, per molti dei giovanissimi canottieri protagonisti, sarà soprattutto il dormire lontano da casa e il conoscere coetanei che arrivano da tutt'Italia.

LA PRESENTAZIONE

Ieri mattina alle 11.30 la presentazione in Villa Recalcati. Imbeccati dal maestro di cerimonia Luca Brogini, al tavolo degli interventi i volti e le parole del presidente della Corgeno Graziano Magni, del presidente del Comitato Lombardo Antonio Bassi, dell'assessore provinciale alla partita Giuseppe Martignoni, del sindaco di Vergiate Alessandro Maffioli, del consigliere federale Corrado Schinelli e di Ito Gianì a rappresentare il Coni provinciale. Tutti, più o meno, a ribadire un concetto: il Festival dei Giovani è puro divertimento. Quando nacque nel 1990, sotto la spinta dell'allora presidente federale Gian Antonio Romanici, subito si presentò col motto "Giocheremo a giochieremo". Uno slogan che - insieme al cavalluccio marino, inconfondibile logo - resiste tuttora.

LA CORGENO CRESCE

La Canottieri Corgeno è l'outsider del canottaggio varesino e non solo. Per quanto riguarda il sedile scorrevole, il Festival è la prima kermesse di spessore ospitata dal sodalizio vergiatese. Un sodalizio nato solo nel '91 che, grazie a dirigenti capaci (su tutti il trio Magni-Marchettini-Mighierina), un Comune che investe, tecnici di valore e un buon parco atleti (qualche nome: il giovane Simone Macrì, Valeria Bellin, Ambra Roversi), ha saputo in breve tempo darsi credibilità a livello nazionale. Per l'occasione, inaugurati il nuovissimo pontile-premiazioni di quaranta metri per tre e l'imponente stabile palestrasportivo. Il lago di Comabbio, ottimo campo di regata, farà il resto.

SCACCHI E TESTIMONIAL

Non solo remi. La Corgeno, coadiuvata dal Comitato Regionale Lombardo, ha arricchito la tre giorni del Festival. In collaborazione con la Federazione Scacchistica Italiana, per tutta la kermesse saranno sul posto più maestri di scacchi pronti ad allenare la testa dei giovani canottieri che si vorranno cimentare in questa affascinante disciplina. Ancora: la Costituzione compie sessant'anni e ne saranno regalate 400 copie.

Come due anni fa a Varese, Alex Bellini, solitario navigatore vaitellinese che sta raggiungendo l'Australia del Perù, sarà il testimonial dell'evento. Probabile la presenza del doppio femminile che andrà a Pechino Laura Schiavone-Elisabetta Sancassani.

Luca Ielmini

